

## Costellazioni n. 28

### Call for papers

#### Curatori:

**Prof. L. Rino Caputo** - già Professore Ordinario di Letteratura Italiana e Presidente del Comitato Scientifico Nazionale per il Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini

**Prof.ssa Maura Locantore** - Segretaria del Comitato Scientifico Nazionale per il Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini

#### LE TRANSIZIONI DI PASOLINI

Pasolini è stato, pur con (e, forse, proprio per) le sue contraddizioni, uno dei maggiori protagonisti della cultura del Novecento. La sua capacità di intuizione, la sua irriducibile libertà intellettuale, le sue spregiudicate denunce sono realtà di cui si avverte la mancanza nella vita culturale e civile italiana.

Pasolini può essere un buon compagno di strada nel nostro incerto procedere tra presente e futuro del villaggio globale, fra interrogativi senza risposta proprio in quanto 'Poeta delle transizioni'.

Nella complessa e articolata opera pasoliniana, emergono, infatti, una serie di costanti tematiche che ritornano nel corso del tempo: l'amore per il mondo popolare, l'impegno politico sempre 'eretico', la polemica contro il modello di sviluppo neocapitalistico e consumistico, contro la borghesia e la sua capacità di omologazione, la ricerca dello scandalo, l'amore per i dialetti, l'attenzione per la lingua e in particolare per l'evoluzione della lingua italiana. Anche le polemiche sviluppate da Pasolini negli articoli giornalistici raccolti in *Scritti corsari* e in *Lettere luterane* mostrano la sua capacità di cogliere prima degli altri i cambiamenti in atto nella società.

La ricerca che si propone intende approfondire il senso delle 'transizioni di Pasolini' ovvero la pratica progressivamente consapevole dei codici espressivi e comunicativi contigui che è utilizzata, tuttavia, anche per transizioni non puramente poetico-estetiche ma altresì etico-politiche e perfino economico-sociali fino alle estensioni 'ecologiche'.

Pasolini aveva antenne particolarmente ricettive su questioni che, da lui sollevate quasi da anticipatore, sono ancora profondamente attuali. Pensiamo solo agli effetti distruttivi del modello di sviluppo consumistico basato sulla produzione esorbitante di merci e sul loro rapido consumo.

Proprio il cosiddetto Pasolini intellettuale sottolinea, con la sua innovativa e invettiva scrittura giornalistica, la capacità del potere di manipolare i corpi, la coscienza e la vita delle persone.

**Possibili temi e/o parole-chiavi:** poesia, arti, paesaggio, lingua, dialetto, cinema, politica, antropologia, giornalismo

Si individuano, in dettaglio, i seguenti campi tematici di ricerca:

### **Transizioni fra le arti**

Pasolini si è espresso in svariati linguaggi, generi e media: poesia, narrativa, teatro, cinema, pittura e musica, critica letteraria, semiologia. Questo suo sperimentalismo tende a incrinare i codici espressivi nonché la stessa nozione classica di autore: la precipua attività di spaziare tra forme differenti, è contraddistinta nell'opera di Pasolini dalla sua ossessiva volontà conoscitiva di comprendere e raccontare con ogni mezzo a disposizione la complessità dei fenomeni storico-sociali che gli intellettuali del secondo dopoguerra si trovavano a fronteggiare. Lo sperimentalismo pasoliniano dunque non nasconde alcun intento ludico, né è ridicibile al gusto postmodernista per l'ibridazione formale; al contrario, è testimonianza di una ferrea volontà di capire, di riaffermare la funzione 'antica' dell'intellettuale umanista, che vorrebbe essere ancora in grado di spiegare il senso degli eventi e il corso della storia.

### **Transizioni nella società fra cultura e politica**

Che paese è l'Italia? Quanto sono attuali e declinabili ai giorni nostri i contributi critici di Pasolini? Quali, tra le tante suggestioni critiche e poetiche lasciateci dal regista scrittore, costituiscono ancora quella dirimpente forza analitica per guardare il nostro Paese? Tra tutti gli intellettuali *engagé*, Pasolini è ritenuto un autore complesso non solo per la sua visibilità o per la radicalità delle sue idee, ma anche per via del suo rapporto con le scienze sociali: da un lato, infatti, lo scrittore non disdegna gli strumenti concettuali della sociologia, dall'altro li manipola per esprimersi nella scrittura letteraria, in particolare quella corsara e luterana nell'esperienza del saggista/giornalista. Attraverso l'analisi di alcune opere, risulta ancora necessario indagare le "azioni pasoliniane" interrogandosi non solo, e non tanto, sugli strumenti concettuali ed epistemici dei sociologi e degli altri scienziati sociali, quanto piuttosto sulla loro forma di vita: sulle istituzioni, le organizzazioni e le collettività entro i quali si svolgono le pratiche intellettuali.

### **Transizioni di lingue e di luoghi**

Una delle caratteristiche essenziali della vitalità espressiva di Pasolini, insieme allo sperimentalismo e alla vocazione metalinguistica, è indubbiamente la sua creatività lessicale, che si traduce in un'evidente facilità di coniazione di nuove voci: il desiderio di imprimere il proprio sigillo linguistico alla realtà circostante si manifesta, infatti, fin dalle opere giovanili in friulano, nelle quali si genera a un vero e proprio idioma inventato, ma una simile temerarietà onomaturgica caratterizza anche la sua produzione in lingua, dai romanzi romani alle poesie, dagli scritti saggistici agli articoli di giornale. Pier Paolo Pasolini riconosce nella mutazione della lingua i segni dei paralleli cambiamenti socioculturali e viceversa, spesso trasponendo le sue intuizioni in un linguaggio metaforico e immaginoso, che tuttavia non ne pregiudica la sostanziale validità, manifestatasi con sempre maggior evidenza nel corso dei progressivi sviluppi del quadro sociolinguistico nazionale.

Le proposte (*abstracts*) dovranno pervenire improrogabilmente entro il 30 settembre 2023 all'indirizzo [rivistacostellazioni@gmail.com](mailto:rivistacostellazioni@gmail.com).

L'eventuale accettazione degli abstracts verrà data dalla Cura entro il 31 ottobre 2023.

I saggi completi andranno consegnati improrogabilmente alla Cura entro il 31 ottobre 2024.

Lunghezza degli articoli: minimo 25.000/ massimo 40.000 battute spazi inclusi.

Lingue accettate: Francese, Inglese, Italiano, Portoghese, Spagnolo, Tedesco.

Costellazioni si attiene alla normativa ANVUR e adotta un sistema di *double blind peer review*.